

**Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia  
Dipartimento di Educazione e Scienze Umane**

**Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione  
per il Nido e le Professioni socio-pedagogiche**

**Indicazioni relative agli elaborati finali**

**PREMESSA**

Per tutti i problemi relativi agli elaborati finali del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni socio-pedagogiche è istituita un'apposita Commissione Tesi di Laurea, nominata dal Consiglio di Dipartimento.

**1) Natura dell'elaborato finale**

L'elaborato finale costituisce la conclusione di un percorso di studi teorici e di acquisizione di abilità pratiche, finalizzato alla costruzione di una figura professionale di educatore. L'elaborato finale è un lavoro originale, che può configurarsi come ricerca (teorica, empirica, d'indagine sul campo, sperimentale) o come rassegna di studi già esistenti su temi e argomenti svolti nel percorso degli studi.

L'elaborato finale prende normalmente spunto dalle attività di tirocinio, ma in questo caso non deve costituire una semplice riproposizione della relazione finale del tirocinio. Nell'elaborato finale il candidato è invitato a riflettere sull'esperienza, ad approfondirla e svilupparla riferendosi a problemi, argomenti e tematiche connessi ai settori scientifico-disciplinari presenti nel piano di studi del corso di laurea, ricollegandosi anche ad altre esperienze di lavoro e di ricerca. Il lavoro può comprendere l'elaborazione di progetti di intervento, la loro sperimentazione, la presentazione e discussione dei dati raccolti e la valutazione dei risultati raggiunti. In ogni caso, è importante che il problema oggetto dell'elaborato finale sia circoscritto e ben definito.

Di norma, l'elaborato finale sarà svolto in una disciplina della quale si sia sostenuto almeno un esame; potranno essere prese in considerazione eccezioni se opportunamente motivate e concordate con il relatore e/o la Commissione Tesi di Laurea. Si suggerisce di orientarsi verso una disciplina di cui si siano frequentate con assiduità le lezioni, e della quale sia stata quindi acquisita una buona conoscenza di base teorica e metodologica.

**2) La scelta dell'argomento**

Ogni docente rende noti gli argomenti per gli elaborati finali inerenti la sua materia durante le lezioni del corso e nell'apposita sezione del sito di Dipartimento. Egli fornisce indicazioni sui propri temi di ricerca e sugli argomenti proposti per gli elaborati finali, in modo tale che gli studenti possano farsi un'idea sufficientemente precisa del tipo di lavoro che li attende con un certo docente.

Gli studenti e le studentesse possono anche proporre ai docenti argomenti di loro interesse personale, comunque congruenti con il settore scientifico/disciplinare del docente.

### **3) L'assegnazione dell'elaborato finale**

Per favorire l'incontro tra la domanda studentesca e l'offerta di argomenti di ricerca da parte dei docenti, gli studenti e le studentesse sono invitati a contattare direttamente il docente in un colloquio informale, proponendo un argomento. Se il docente accetta di essere relatore, non si deve fare niente altro se non cominciare a lavorare secondo le indicazioni del relatore: non è più necessario compilare il modulo di accettazione dell'elaborato finale per la Segreteria Didattica.

Se al termine del colloquio invece studente/studentessa e docente ritengono di non procedere all'assegnazione dell'elaborato finale (per indisponibilità del docente o per ripensamento dello studente), lo/la studente/studentessa potrà contattare altri docenti.

Se lo/la studente/studentessa non riesce a individuare un docente particolare con cui svolgere l'elaborato finale, o se ha ricevuto una o più risposte negative, può rivolgersi alla Commissione Tesi di Laurea, sia durante gli orari di ricevimento dei docenti che la compongono. Questa lo aiuterà a orientarsi meglio nell'offerta formativa del Corso di Laurea, suggerendo argomenti, discipline e docenti. Lo/La studente/studentessa si presenterà successivamente alle persone suggerite chiedendo la loro disponibilità: l'esito sarà come quello sopra descritto fino al reperimento di un relatore.

### **4) Incontri con i laureandi**

Almeno una volta all'anno, la Commissione Tesi di Laurea organizza incontri di tipo seminariale (indicativamente di 2-3 ore, di mattina o di pomeriggio) con i laureandi e le laureande, in cui si spiega che cosa significa svolgere l'elaborato finale.

L'incontro è tenuto da 2-3 docenti, di cui almeno uno della Commissione, ed è costruito in modo da presentare l'iter del lavoro, dalla scelta dell'argomento alla realizzazione dell'elaborato finale, e per rispondere a eventuali richieste di chiarimento.

### **5) Ruolo del relatore**

Il relatore è il docente responsabile dell'elaborato finale, il garante del lavoro svolto da parte dello studente. I docenti a contratto (cioè non strutturati nel Dipartimento di Educazione e Scienze Umane) possono essere relatori di elaborati finali, ma non ne hanno l'obbligo.

In casi eccezionali, il relatore può avvalersi della collaborazione di un correlatore, individuato con un certo anticipo in modo che possa orientare lo studente nella fase di elaborazione dell'elaborato finale. Il nome del correlatore sarà indicato nella domanda conseguimento titolo da compilare in Esse3.

### **6) Formato dell'elaborato finale**

L'elaborato avrà una lunghezza minima (tassativa) di 80.000 caratteri e una lunghezza massima indicativa di 140.000 caratteri (che può essere superata con l'assenso del relatore).

Sarà redatto seguendo scrupolosamente il manuale di stile fornito dal Dipartimento (salvo diverse indicazioni da parte del relatore) e dovrà essere impeccabile sotto il profilo della correttezza formale. L'elaborato sarà presentato secondo le modalità stabilite dalla Segreteria Studenti nel documento *Promemoria per l'esame di laurea*, reperibile sul sito di Dipartimento e periodicamente aggiornato.

Di norma, tutto l'elaborato finale sarà contenuto in un unico file in formato PDF, comprensivo di frontespizio, indice, capitoli e bibliografia. Nel file o nella cartella potranno essere inseriti eventuali file con allegati, appendici, dati, immagini e simili.

## **7) Scadenze**

Tutte le scadenze sono indicate nel documento *Promemoria per l'esame di laurea*, reperibile sul sito di Dipartimento e periodicamente aggiornato.

## **8) Commissione di Laurea**

Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento, su proposta del Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, e sono composte da 5 membri, con un numero massimo di cultori della materia di 3 unità e la nomina di un supplente per ogni sessione di laurea.

La Commissione di Laurea è nominata almeno una settimana prima del giorno previsto per la proclamazione.

## **9) Valutazione dell'elaborato finale**

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi. Il voto finale è costituito dalla somma:

- a) della media ponderata sulla base del numero di CFU attribuiti a ciascun esame, riportata in centodecimi;
- b) di un incremento della media ponderata pari a 0,1 punti per ciascuna lode conseguita;
- c) dell'incremento di voto ottenuto con la valutazione finale del tirocinio pratico, fino a un massimo di 2 punti;
- d) dell'incremento di 1 punto bonus, attribuito a tutti coloro che svolgano il ruolo di rappresentanti e che abbiano partecipato alla formazione e che soddisfino i requisiti previsti nell'ambito del "Progetto Empowerment"
- e) dell'incremento di voto ottenuto per la redazione dell'elaborato finale, fino a un massimo di 4 punti.

Per l'attribuzione del punteggio per l'elaborato finale si valuteranno i seguenti parametri:

- a. originalità, rigore metodologico, significatività del contributo dello studente, senso critico;
- b. quantità di lavoro profuso per la realizzazione del lavoro, capacità di procedere autonomamente;
- c. correttezza formale, proprietà di linguaggio, scorrevolezza del testo così come presentato dallo studente (non in seguito agli interventi del docente).

Il plagio o falsa attribuzione di opera altrui (reato penale di cui alla legge n. 475/1995) ovvero l'uso di fonti senza esplicito riconoscimento, anche nelle prime versioni presentate al docente nella fase di stesura, sarà sanzionato nei seguenti modi: nei casi più lievi con la diminuzione del punteggio relativo all'elaborato finale, fino all'attribuzione di punteggio zero; nei casi più gravi, con la sospensione della domanda di laurea e la richiesta di riscrittura completa dell'elaborato.

Per l'assegnazione della lode, si prevede il raggiungimento del punteggio di 110,5/110.

I punteggi ai fini dell'attribuzione del voto finale sono quindi calcolati dalla Segreteria Didattica, che li sottopone al presidente della Commissione di Laurea per un controllo e per la loro validazione definitiva.

## **10) Proclamazione**

La proclamazione ad opera della Commissione avverrà nel giorno stabilito dalla Segreteria Didattica, sulla base delle indicazioni del Direttore del Dipartimento, senza discutere l'elaborato in forma orale.

Le modalità organizzative della cerimonia saranno stabilite di volta in volta dal presidente della Commissione, con l'ausilio della Segreteria Didattica.



